15-MAR-2025
da pag. 8 / foglio 1

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

- Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: N.D. Diffusione: 4825 Lettori: 40000 (DS0002361)

DATA STAMPA
44° Anniversario

Siglata la Carta etica dello sport femminile

Il Comune adotta l'iniziativa di Soroptimist e Associazione nazionale atlete

Pisa Il Comune di Pisa ha adottato la "Carta etica dello sport femminile", il documento elaborato da Assist, l'Associazione nazionale atlete, per sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e diritti nello sport. La sottoscrizione, su proposta del Soroptimist Club di Pisa, è avvenuta ieri alla presenza delle assessore alla Pari opportunità e allo Sport del Comune di Pisa, Gabriella Porcaro e Frida Scarpa, e della presidente del Soroptimist Pisa, Francesca Pacini.

«La Carta Etica dello sport femminile rappresenta un impegno concreto nella promozione della parità di genere e della tutela delle donne nell'ambito sportivo – spiega l'assessore alle pari opportunità, Gabriella Porcaro –. Le donne devono poter vivere lo sport in modo libero e sicuro, senza ostacoli legati al genere. Con questa firma ci impegniamo a promuovere e sostenere tutte le iniziative che possano favorire l'accesso delle donne allo sport, assicurando che ogni atleta, allenatrice, dirigente e tifosa sia trattata con il rispetto che merita».

«Quello dello sport è un mondo dove non devono esistere barriere – dichiara l'assessore allo sport Frida Scarpa – e l'adozione della Carta etica va proprio in questa direzione, dando concretezza al principio del diritto allo sport per tutti, introdotto per la prima volta in Costituzione nel 2023 con la modifica all'articolo 33. Come amministrazione siamo quindi soddisfatti e orgogliosi di aver aderito a questa iniziativa».

«Siamo felici che il Comune di Pisa abbia risposto positivamente alla proposta del nostro club – conclude Francesca Pacini, presidente Soroptimist club di Pisa –. La Carta Etica non si limita a essere una dichiarazione d'intenti, ma fornisce meccanismi operativi che garantiscono la reale applicazione dei principi enunciati, diventando supporto anche per gli aspetti pratici come ad esempio: criteri di utilizzo degli impianti sportivi, la raccolta dei dati, la comunicazione, il sostegno alle atlete e la valutazione dei risultati conseguiti».



La firma della Carta ieri in Sala delle Baleari

> Quello sportivo è un mondo in cui non possono esistere barriere legate al genere

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS2361 - S.34725 - SL_TOS


Parco Mau Verso il secondo lotto
Via alla fase progettuale con i tifosi
Siglata la Carta etica dello sport femminile